

# FISAC CGIL SERVIZIO BANCONOTE

## PRODUZIONE E OBIETTIVI: ALCUNE RIFLESSIONI

Nell'incontro dello scorso 6 ottobre tra Rappresentanze locali e Direzione di stabilimento, quest'ultima ha illustrato attraverso un documento la verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi produttivi al 30/09/2020.

Dai dati emerge un segno positivo sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo, come anche altri obiettivi risultanti in linea con le previsioni, quali la distruzione di materialità piuttosto che la gestione dei rifiuti industriali o il controllo qualità: insomma in buona sostanza è stata recuperata gran parte della produzione "in euro" persa a causa del Covid, mantenendo un profilo qualitativo buono per via degli scarti contenuti. Le parole spese dall'Amministrazione sono state di elogio verso i lavoratori, riconoscendo lo sforzo profuso fino ad ora. La tendenza è quella di dare l'immagine di uno stabilimento in salute nonostante un contesto esterno che contraddirebbe quello che viviamo nelle nostre realtà, tant'è che in corso d'opera Banconote è andata in soccorso della stamperia francese acquisendo una commessa di circa 40milioni di banconote xof da espletare entro la fine dell'anno.

Nonostante queste siano riunioni informative, le scelte strategico-organizzative che di volta in volta l'Amministrazione decide, **quando ricadono sui lavoratori, fanno emergere fragilità e sofferenze macroscopiche che fatichiamo a non vedere.**

Cerchiamo di andare con ordine.

Beninteso, questa OOSS non è contraria a prendere nuove commesse, ma scommettere sul "ce la possiamo fare" sempre e comunque, senza correggere il tiro ed entrare su problematiche serie – quali: impoverimento di professionalità, diminuzione di organico, trattamenti diversificati, ecc. ecc. - appare una strada in salita, anche alla luce di quanto dichiarato dall'Amministrazione su incrementi produttivi negli anni a venire. Inoltre, prendere lavoro da un Paese che sta vivendo difficoltà che sono anche le nostre apre la strada ad una serie di quesiti:

- l'intensificazione di casi positivi nel nostro Paese e più in generale la convivenza con il virus sta determinando e determinerà una serie di casi di contagi o sospetti, come del resto sta accadendo in tutta la Banca d'Italia: la domanda è quanto impatterà nella gestione del lavoro.

- ci domandiamo poi se sono stati calcolati i diversi scenari in fase di acquisizione commessa e come saranno garantiti i gettiti produttivi anche in relazione ad un aggravamento della situazione, che tuttavia scongiuriamo.
- **rimane da chiarire quali misure si prenderanno nell'ipotesi di personale positivo: ricordiamo che la peculiarità dello stabilimento è la mobilità tra reparti e tra organici e come il premio produzione ne risentirà, nel caso dovessimo fronteggiare criticità.**

Inoltre come dicevamo all'inizio, complessivamente **l'organico degli operativi è diminuito** per varie ragioni. In molte realtà, pensiamo ad esempio alla stamperia, i lavoratori impiegati sugli impianti sono davvero contati, e qui concordiamo con gli elogi della direzione sull'impegno finora prodotto.

Roma, 8 ottobre 2020

La rappresentanza locale

FISAC CGIL